



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE
(OGS)

2021

Determinazione del 6 aprile 2023 n. 39



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE
(OGS)

2021

Relatore: Presidente di Sezione Emanuela Pesel

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati:
Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 aprile 2023;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della già menzionata l. n. 259 del 1958;

visto l'art. 14, comma 2 del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, il quale ha previsto che il controllo della Corte dei conti sia esercitato ai sensi dell'art. 12 della l. n. 259 del 1958,;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente Emanuela Pesel e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Emanuela Pesel

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	5
2.1 Il sistema dei controlli	5
2.2 Spesa per gli organi	6
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	9
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	14
4.1 L'attività contrattuale	15
4.2 Le partecipazioni societarie	17
4.3 Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR.....	18
5. RISULTATI DELLA GESTIONE.....	20
5.1 Rendiconto finanziario	22
5.2 Situazione amministrativa.....	27
5.3 Residui.....	28
5.4 Conto economico	30
5.5 Situazione patrimoniale	32
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	35

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Impegni di spesa per gli organi dell'Ente e per l'OIV	7
Tabella 2 - Gettoni degli organi e numero di sedute.....	8
Tabella 3 - Consistenza del personale	11
Tabella 4 - Oneri per il personale in attività di servizio	12
Tabella 5 - Procedure contrattuali.....	16
Tabella 6 - Partecipazioni societarie	18
Tabella 7 - Risultati della gestione	21
Tabella 8 - Rendiconto finanziario	22
Tabella 9 - Entrate.....	23
Tabella 10 - Spese	25
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	27
Tabella 12 - Residui.....	29
Tabella 13 - Conto economico.....	31
Tabella 14 - Situazione patrimoniale	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste, con aggiornamenti sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, concernente l'esercizio finanziario 2020, approvata nell'adunanza del 22 febbraio 2022 (determinazione n. 22/2022), è pubblicata in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 546.

1. QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo che regola l'attività dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (OGS) di Trieste, come già illustrato nelle precedenti relazioni, è stato ridefinito dal d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124") che, in attuazione dei principi e criteri direttivi indicati nell'art. 13 della l. 7 agosto 2015, n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni"), ha introdotto una nuova disciplina per gli enti di ricerca, in recepimento della raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005, riguardante la Carta europea dei ricercatori e il Codice di condotta per la loro assunzione.

Inoltre, per la rilevanza che il provvedimento ha assunto per l'Ente, va, ancora una volta, richiamata la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, con l'art. 1, c. 649, ha assegnato all'OGS il finanziamento di 12 mln per l'acquisto di una nave quale infrastruttura di ricerca scientifica e di supporto alla base antartica; come in precedenza riferito, con tali risorse l'Ente ha provveduto all'acquisto della rompighiaccio "Laura Bassi".

Con riguardo all'assetto normativo specifico dell'Ente, OGS aveva già fatto propria la nuova disciplina introdotta dal decreto legislativo di riforma, con la modifica dello statuto, deliberata dal Consiglio di amministrazione il 12 luglio 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 2 febbraio 2018. Successivamente, con deliberazione n. 86 del 12 settembre 2019, il Consiglio di amministrazione ha approvato la modifica degli artt. 9, 10 e 28 dello statuto, in relazione all'incompatibilità della carica di Presidente con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione intercorrente con l'Ente, all'allargamento al personale tecnico e amministrativo dell'elettorato attivo, esercitabile anche in forma telematica, per la scelta del terzo componente del Consiglio di amministrazione, nominato in rappresentanza della comunità scientifica, e all'eliminazione dell'incompatibilità della carica di componente del Consiglio di amministrazione con lo *status* di dipendente dell'OGS.

Lo stesso Consiglio di amministrazione è intervenuto nuovamente sulle disposizioni statutarie nell'esercizio di riferimento del presente controllo. Infatti, con deliberazione n. 84 del 26 novembre 2021, ha approvato la modifica dell'art.11 dello statuto, eliminando il secondo periodo del comma 4 il quale, in riferimento alla possibilità di tenere le adunanze in forma

telematica, prevedeva comunque che *“Il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale”*. A fronte di tale modifica, quindi, residuando la prima parte del citato comma 4, le adunanze del Consiglio di amministrazione possono essere tenute in forma telematica, purché sia possibile l'identificazione di tutti i partecipanti e siano garantite a tutti la disponibilità della documentazione e la possibilità di seguire e partecipare alla discussione. Sotto il profilo delle funzioni istituzionali si ricorda che l'OGS svolge attività di ricerca a carattere multidisciplinare nel campo delle scienze della Terra, precipuamente rivolta – ai sensi dell'art. 2 dello statuto approvato in attuazione del d.lgs. n. 218 del 2016 – a promuovere e realizzare, nell'ambito internazionale e dell'area europea della ricerca, attività di studio nei seguenti settori:

- a) oceanografia, attraverso studi e ricerche dell'ambiente marino e della sua risposta alle variazioni indotte dai cambiamenti climatici, nonché delle biodiversità e funzionalità degli ecosistemi marini, attività che ha potuto utilmente giovare della infrastruttura navale costituita dalla rompighiaccio *“Laura Bassi”*;
- b) geofisica sperimentale e di esplorazione, attraverso studi in materia di approccio allo sfruttamento sostenibile e sicuro delle risorse naturali biotiche, abiotiche ed energetiche;
- c) sismologia e sismologia applicata all'ingegneria, con particolare riferimento ai fenomeni di pericolosità geologica ed alla definizione degli associati rischi.

L'Ente effettua, altresì, attività sperimentale osservativa e di modellazione numerica di processi naturali ed antropici, considerando strategica la ricerca nel Mediterraneo, nelle aree polari e, prioritariamente, nel settore della *“crescita blu”*, come è definita la strategia eurounitaria volta a valorizzare lo sviluppo economico sostenibile in ambito marino, e opera per la valutazione e prevenzione dei rischi geologici, ambientali e climatici, svolgendo, altresì, attività di ricerca sismologica, con particolare attenzione all'area dell'Italia Nord orientale.

L'OGS, inoltre, nelle materie di competenza:

- contribuisce alla missione culturale e sociale della ricerca scientifica, con attività di alta formazione e divulgazione;
- contribuisce alla valorizzazione economica della conoscenza scientifica, promuovendo l'attrattività di fondi esterni, anche attraverso la gestione della proprietà intellettuale e del

trasferimento tecnologico e collaborando con imprese qualificate e *high tech*, anche mediante la partecipazione a *cluster* tecnologici o a *public-private partnership*;

- collabora, con la Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della protezione civile, anche per mezzo dell'articolazione funzionale presente presso il Centro di ricerche sismologiche di Udine, in qualità di centro di competenza, nonché con altre amministrazioni centrali e territoriali, a fini di cooperazione allo sviluppo e di incentivazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica di eccellenza ed innovativi, in materia di mitigazione del rischio sismico.

2. ORGANI

Gli organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti. Tutti durano in carica quattro anni e i componenti possono essere confermati per una sola volta.

L'art. 8 dello statuto prevede che il Presidente sia scelto tra personalità di alto profilo scientifico o professionale: è individuato e nominato dal Ministro dell'università e della ricerca (Mur). Con decreto n. 1197 del 30 dicembre 2019 il Ministro ha nominato il nuovo Presidente dell'OGS per il quadriennio 2020-2023.

Il successivo art. 9 stabilisce che il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, da un esperto designato dal Mur e da un rappresentante scelto dalla comunità scientifica di riferimento, allargata al personale tecnico-amministrativo. Il Presidente stesso nomina il vicepresidente dell'Ente.

Con il citato d.m. Miur n. 1197 del 2019, oltre all'attuale Presidente, è stato nominato anche il secondo componente del Consiglio di amministrazione, che, dal 16 giugno 2021, ha assunto la carica di vicepresidente. Il terzo componente, eletto in rappresentanza della comunità scientifica di riferimento dell'Ente, è stato nominato con decreto del Miur n. 32 del 17 aprile 2020.

Il Consiglio scientifico è composto da sette membri di alto profilo scientifico: con deliberazione del Cda n. 56 del 25 giugno 2020 sono stati nominati i nuovi membri, in carica sino al 30 marzo 2023.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri. La nomina dei singoli revisori, e, tra essi, l'individuazione del Presidente, è fatta dal Consiglio di amministrazione, sulla base delle designazioni effettuate dal Mur e dal Mef. Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 110 del 30 dicembre 2020 ha nominato il nuovo Collegio dei revisori per il quadriennio 2021-2024.

2.1 Il sistema dei controlli

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv) è stato nominato, in forma monocratica, con deliberazione del Cda n. 141 del 17 dicembre 2018, per il triennio 2018-2021,

e lo stesso è stato rinnovato con deliberazione n. 42 del 2 febbraio 2022 per il triennio 2022-2025. Per l'incarico è previsto un compenso annuo di 8.800 euro lordi.

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (CUG) è stato costituito dal Direttore generale con determinazione n. 71 del 24 febbraio 2020 e si compone di quattro rappresentanti dell'Ente e di due rappresentanti delle OO.SS. La durata del CUG è stabilita in quattro anni dalla data della sua costituzione; il Comitato opera a titolo gratuito.

L'OGS prevede, inoltre, la figura del "Consigliere di fiducia", in attuazione dell'art. 4, c. 2, lett. f), dello statuto, affinché siano garantite al personale pari opportunità e norme antidiscriminatorie. Tale incarico è stato rinnovato per il triennio 2020-2023, con atto del Direttore generale n. 247 del 12 agosto 2020. Il relativo compenso è stabilito nella misura complessiva di 10.800 euro, per il triennio.

Con deliberazione n. 11, adottata nella seduta del 25 febbraio 2021, il Cda ha confermato, ai sensi dell'art. 1, c. 7, della l. 6 novembre 2012, n. 190, l'incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con decorrenza 1° marzo 2021 e sino alla data del 31 dicembre 2021. Con deliberazione del Cda n. 116 del 29 dicembre 2021 è stato nominato il Responsabile per il periodo gennaio -dicembre 2022, mentre con deliberazione n. 146 del 28 dicembre 2022 è stato nominato il nuovo Responsabile per l'anno 2023.

Sul sito istituzionale dell'Ente risultano pubblicati, tra gli altri documenti, il Piano integrato *performance*, anticorruzione e trasparenza per il periodo 2020-2022 nonché i referti della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti.

2.2 Spesa per gli organi

Nella tabella si espone il riepilogo delle spese impegnate per gli organi dell'Ente e per l'OIV così come rappresentate nel rendiconto 2021, unitamente ai dati rilevati nel 2020, al fine di evidenziarne l'andamento.

Tabella 1 - Impegni di spesa per gli organi dell'Ente e per l'OIV

Spese per gli organi dell'Ente	2020	2021	variazione	var.%
Compensi al Presidente	60.670	60.670	0	0,0
Compensi e gettoni C.d.a.	22.104	27.403	5.299	24,0
Compensi e gettoni Collegio Revisori	37.063	37.018	-44	-0,1
Compensi, indennità e rimborsi Comitato scientifico e OIV	8.800	8.976	176	2,0
Spese di missione Presidente	3.165	10.719	7.554	238,7
Spese di missione degli altri organi istituzionali, Cda e Collegio dei revisori cap.10106	10.517	2.462	-8.055	-76,6
TOTALE	142.318	147.247	4.929	3,5

Fonte: elaborazione su dati OGS

In generale, nell'esercizio 2021 gli impegni di spesa per gli organi dell'Ente, pari a 147.247 euro, risultano aumentati di 4.929 euro, per la crescita della voce relativa a missioni e rimborsi spese al Presidente (da 3.165 euro a 10.719 euro, +7.554 euro) che, nell'esercizio precedente, aveva registrato una forte limitazione a causa della situazione pandemica.

Tra le altre voci che presentano variazioni di un certo rilievo rientra quella per i compensi, comprensivi dei gettoni di presenza, al C.d.a. che passano da euro 22.104 ad euro 27.403 nel 2021, con un incremento di euro 5.299 pari al 24 per cento; si rileva, di contro, una forte diminuzione delle spese di missione degli organi istituzionali, che passano da euro 10.517 nel 2020 a euro 2.462 nel 2021 (-8.055 euro, pari a -76,6 per cento).

Nella tabella che segue vengono specificati gli importi erogati relativi ai gettoni di presenza previsti per la partecipazione alle riunioni, unitamente al numero delle sedute a cui hanno partecipato i componenti degli organi collegiali nel corso del 2021.

Tabella 2 - Gettoni degli organi e numero di sedute

	importi erogati per gettoni di presenza	n. sedute Cda	n. sedute Cdr
Presidente	2.596	13	
Consigliere di amministrazione	1.205	13	
Consigliere di amministrazione	1.205	13	
Presidente del Collegio dei revisori	3.013	10	12
Componente del Collegio dei revisori	3.163	12	12
Componente del Collegio dei revisori	3.013	10	12
Consiglio scientifico	0		
TOTALE	14.195		

Fonte: OGS

Nel 2021, come per il precedente esercizio, i componenti del Consiglio scientifico non hanno percepito gettoni di presenza.

Va, peraltro, richiamata l'attenzione dell'Ente sulla necessità di dare applicazione al d.p.c.m. 23 agosto 2022 n. 143 che, in attuazione dell'art.1, comma 596, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, ha regolamentato la determinazione dei compensi, gettoni e rimborsi spese spettanti agli organi di amministrazione e controllo.

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Le quattro sedi dell'Ente sono dislocate sul territorio della regione Friuli-Venezia Giulia. La sede principale è a Borgo Grotta Gigante (Sgonico-TS) dove risiedono gli uffici della Presidenza, le direzioni amministrative e tecniche e tre sezioni scientifiche: oceanografia, geofisica, ed infrastrutture; presso Santa Croce (TS) sono ubicati i laboratori di biochimica e biologia della sezione oceanografia; presso Miramare (TS) si trovano parte dei gruppi di lavoro della sezione oceanografia, mentre nella sede di Udine è ubicato il centro di ricerche sismologiche. Inoltre, l'OGS ha realizzato sedi operative distaccate su progetti specifici a Venezia, a Latera (VT), a Milazzo e a Panarea (ME).

La struttura amministrativa e tecnica è articolata in:

- direzioni amministrative (direzione per la gestione delle risorse umane, direzione per finanza e patrimonio);
- direzione servizi tecnici ed informatici (centro servizi informatici e telematici, magazzino centrale, ricevimento merci e autoparco, biblioteca centrale);
- direzione servizio tecnico scientifico di promozione e valorizzazione della ricerca (ufficio promozione della ricerca, unità gestione progetti).

La struttura di ricerca è articolata in quattro sezioni di ricerca scientifica e/o tecnologica:

- oceanografia (OCE): le attività della sezione spaziano dalla ricerca scientifica allo sviluppo tecnologico e sono indirizzate all'oceanografia sperimentale e teorica, con particolare riferimento all'oceanografia fisica e biologica, alla biogeochimica, all'ecologia marina e alla modellistica dei sistemi marini;
- geofisica (GEO): opera pianificando ed eseguendo ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico nel campo della geofisica in ambiente marino e terrestre;
- centro ricerche sismologiche (CRS): l'attività della sezione comprende tre linee principali, ovvero: la gestione delle reti di monitoraggio, la gestione del dato sismologico e dell'allarme, le ricerche per la sismologia e la sismologia applicata;
- infrastrutture (IRI): opera nella gestione e sviluppo tecnologico di sistemi complessi di acquisizione, elaborazione e archiviazione di dati geofisici, curandone la manutenzione e l'efficienza ad uso del personale dell'Ente, della comunità scientifica nazionale ed

internazionale, per amministrazioni pubbliche e soggetti privati e promuovendo le loro applicazioni scientifiche.

Alla data del 31 dicembre 2021, il personale a tempo indeterminato ammontava a 214 unità (erano 211 unità nel 2020) così suddivise:

- n. 146 ricercatori e tecnologi (di cui 4 Dirigenti di ricerca, 2 Dirigenti tecnologi e 1 tecnologo in aspettativa/congedo);
- n. 41 tecnici (di cui 1 collaboratore ter VI livello in aspettativa);
- n. 27 amministrativi (di cui 2 funzionari amministrativi di IV livello e 1 collaboratore amministrativo di V livello in aspettativa e 1 Dirigente amministrativo in aspettativa senza assegni).

Il personale a tempo determinato è passato da n. 38 unità di personale in servizio nel 2020 a n. 47 unità di personale così suddivise:

- n. 4 ricercatori (III livello);
- n. 4 tecnologi (III livello);
- n. 20 collaboratori tecnici E.R. (VI livello);
- n. 2 operatori tecnici (VIII livello);
- n. 1 dirigente amministrativo (IIa fascia);
- n. 9 collaboratori di amministrazione (VII livello);
- n. 7 operatori di amministrazione.

Sia la Direttrice generale, sia i Direttori di Sezione/Centro sono inclusi tra i Dirigenti di ricerca/Dirigenti tecnologi in aspettativa.

Nel complesso, nell'esercizio in esame il numero totale delle unità di personale in servizio, sia a tempo indeterminato che determinato, risulta in lieve crescita, passando da 249 unità nel 2020 a 261 unità nel 2021, tenendo in dovuto conto che altre n. 58 unità di personale svolgono altre forme di collaborazione con l'Ente in quanto assegnisti di ricerca, borsisti, tirocinanti, comandati in entrata.

Tabella 3 - Consistenza del personale

		2020	2021	Dotazione organica delibera 30.11.2016
Area amm.va	Dirigenti	1	1	2
	Personale amm.vo non dirigente	28	26	32
Area ricerca e tecnica	Ricercatori, tecnologi e collaboratori tecnici	182	187	169
Totale personale di ruolo		211	214	203
Totale personale a tempo determinato		38	47	
Totale personale		249	261	

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'art. 17 dello statuto regola poteri e funzioni del Direttore generale. Con deliberazione del Cda n. 1 del 14 febbraio 2020, è stata rinnovata per un anno - dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021 - la nomina del Direttore generale in scadenza, dirigente di ricerca dell'ente stesso, collocato in posizione di aspettativa; con deliberazione del Cda n. 1 del 12 febbraio 2021, la nomina del medesimo dirigente è stata ulteriormente rinnovata dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2025.

Nel 2021 sono state avviate e concluse 2 procedure concorsuali per il passaggio dal profilo di tecnologo, III livello professionale, a primo tecnologo, II livello professionale, nonché per 2 unità di personale nel settore del supporto alla ricerca. Sempre nel 2021 è stata indetta una procedura selettiva per n. 2 posti di Funzionario d'amministrazione, V livello professionale, riservata al personale dipendente dell'OGS con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre, grazie al contributo pari a euro 1.040.000, stanziato dal MUR (d.m. n. 614 del 19 maggio 2021) in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 541, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, sono stati assunti 4 ricercatori e 8 tecnologi che avevano maturato i requisiti previsti dal comma 1 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Sotto il profilo della programmazione della provvista di personale appare opportuno evidenziare che il PIAO 2022-2024, partendo dalla consistenza di personale al 31 dicembre 2021, prevede vengano effettuati nel triennio complessivamente 114 reclutamenti (di cui 95

riferiti a ricercatori tecnologi e tecnici) a fronte di 67 cessazioni previste, con un incremento complessivo dell'organico di 47 unità.

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri per il personale nell'esercizio in esame in comparazione con il precedente.

Tabella 4 - Oneri per il personale in attività di servizio

	2020	2021	Var.	var. %
Stipendio ed altri assegni fissi al Direttore generale	143.236	145.534	2.298	1,6
Indennità di missione e rimborsi spese al Direttore generale	1.714	4.355	2.641	154,1
Totale	144.950	149.889	4.939	3,4
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	8.023.738	7.995.767	-27.970	-0,3
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	866.197	1.676.062	809.865	93,5
Trattamento accessorio personale IV - IX	1.003.232	933.000	-70.232	-7,0
Trattamento accessorio ricercatori tecnologi I - III	431.819	434.000	2.181	0,5
Oneri prev. ed assist. personale amministrativo di ruolo e non	2.557.150	2.813.188	256.039	10,0
Ripartizione utili prestazioni per. terzi - art.28 DPR 568/87	129.551	128.670	-881	-0,7
Spese per somministrazione di pasti-mensa	95.976	122.880	26.904	28,0
Indennità di risultato	82.858	49.454	-33.404	-40,3
Formazione ed aggiornamento personale	25.033	11.230	-13.803	-55,1
Fondo ex art. 19 CCNL comparto EPR	183.625	214.182	30.557	16,6
Trattamento accessorio direttori di Sezione/Centro ricerca	2.911	17.463	14.552	500,0
Totale	13.402.088	14.395.896	993.809	7,4
Stipendi ed assegni fissi personale assunto ex.art.6 L. 70/75	29.709	147.058	117.350	395,0
Oneri previdenziali ed assistenziali personale non di ruolo	296.537	309.849	13.312	4,5
Totale	326.246	456.907	130.661	40,0
Totale generale	13.873.283	15.002.693	1.129.410	8,1

Fonte: elaborazione Corte conti su dati OGS

Nel 2021 gli oneri per il personale ammontano complessivamente a 15 mln (erano 13,8 mln nel 2020), con una differenza di 1,1 mln (+8,1 per cento).

Rispetto all'esercizio precedente vanno rilevate le variazioni in incremento, conseguenti ai nuovi reclutamenti, del capitolo "stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato" che passa da 866.196 euro del 2020 a 1.676.062 euro del 2021 (+93,5 per cento), come pure del capitolo "spese per personale non dipendente" che passa da 29.708 euro del 2020 a 147.058 euro del 2021 (+395 per cento) ma anche del capitolo "spese per somministrazione di pasti-mensa" che passa da 95.976 euro del 2020 a 122.880 euro del 2021, in relazione all'aumento delle presenze in sede, a seguito della situazione pandemica. In

sensibile aumento risulta anche la voce “oneri previdenziali ed assistenziali del personale amministrativo di ruolo e non di ruolo”, che passa da 2.557.150 euro a 2.813.188 euro nel 2021 (+256.039 euro, pari al +10,0 per cento). Infine, si registra l’incremento dell’ammontare della posta relativa al trattamento accessorio dei direttori di sezione (da 2.911 euro a 17.463 euro, +500 per cento).

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

OGS è un ente pubblico di ricerca scientifica vigilato dal Ministero dell'università e della ricerca che opera in ambito internazionale, nel campo delle scienze della terra e del mare. Ai sensi dell'art.2 dello statuto, svolge la propria missione nello spazio europeo della ricerca (ERA) e in ambito internazionale, con prioritario riferimento ai settori della ricerca, di base ed applicata, nei campi oceanografico, geofisico e geologico marino, geofisico sperimentale e di esplorazione.

Tra i compiti che gli sono riconosciuti ci sono quelli di operare per la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali e la valutazione e prevenzione dei rischi geologici, ambientali e climatici; inoltre, coopera con altre strutture di ricerca in attività di studio relative alle scienze della terra e polari; svolge anche alcune attività in collaborazione con industrie *high tech*, favorendo il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche dal mondo scientifico a quello produttivo. L'intento, pertanto, è quello di contribuire non solo all'aumento ed alla diffusione della conoscenza ma anche alla risoluzione pratica di problematiche ambientali, economiche e sociali.

Nel 2021 l'Ente ha potenziato in particolare le 3 infrastrutture europee che coordina (Euro-ARGO, Ecssel, Prace) con nuovi progetti, strumentazioni e risorse umane. L'impegno istituzionale più rilevante risiede nella gestione della nave da ricerca "Laura Bassi", che fa parte dell'alleanza delle infrastrutture europee di ricerca marina EUROFLEETS. Proprio all'inizio del 2023, la "Laura Bassi", nell'ambito della 38° spedizione italiana del Programma nazionale di ricerche in Antartide, ha raggiunto il punto più meridionale nel Mare di Ross (latitudine di 78°44.280'S come riferito da articoli di stampa)

Per quanto riguarda la c.d. "terza missione"¹, nonostante la pandemia, l'OGS ha mantenuto i programmi di alta formazione direttamente organizzati dall'Ente:

- *summer school on blue growth in the euro-mediterranean region* nell'ambito del progetto MUR "*Enhancing competencies in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries*";

¹ Con il termine terza missione, riconducibile ai compiti dell'ANVUR previsti dall'art.3 comma 1 del d.p.r. 1-2-2010 in materia di valutazione dell'offerta formativa universitaria, ci si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica.

- corsi di alta formazione, *workshop* e scuole estive, sia per il personale dell'OGS che per studenti e professionisti italiani e internazionali;
- attività formative, organizzate con CINECA e altre istituzioni di ricerca nazionali, nel settore *high performance computing* (HPC) per applicazioni nelle scienze della terra nell'ambito dell'iniziativa PRACE-ITALY;
- *master* di secondo livello in *sustainable blue growth* co-organizzato con l'Università di Trieste (e con *partner* quali ICTP, EMUNI - università euro-mediterranea, *water Academy* Svizzera, TWAS- sostenuto dal MIUR.

Inoltre, l'Ente ha organizzato, insieme a WWF, presso l'area marina protetta di Miramare, la prima edizione del Festival "MareDireFare", per celebrare l'avvio del "Decennio delle Scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile".

L'OGS ha continuato nel percorso di trasformazione digitale, intrapreso negli ultimi anni, che ha consentito al personale di poter operare anche da remoto senza soluzione di continuità.

Sotto il profilo della tenuta della contabilità, si evidenzia che nel corso del 2021 l'Ente ha iniziato la parametrizzazione del nuovo sistema contabile U-GOV.

Nelle more dell'esito del tavolo tecnico MUR-MEF che deve definire le regole di riferimento per gli enti pubblici di ricerca finalizzate all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, il Consiglio di amministrazione di OGS ha deliberato di procrastinare al 1 gennaio 2023 il passaggio dell'OGS al sistema di contabilità economico-patrimoniale. Una volta ricevute le auspiccate direttive applicabili agli EPR, l'OGS sottoporrà all'approvazione del Ministero vigilante un nuovo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità coerente con i sistemi di contabilità economico-patrimoniale. In sintesi, come evidenziato nella relazione del Presidente, nonostante il 2021 sia stato ancora negativamente caratterizzato dalle conseguenze dell'evento pandemico da virus covid-19, OGS ha rispettato gli impegni scientifici e le scadenze amministrative.

4.1 L'attività contrattuale

Per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture l'OGS utilizza in generale il mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A. e la piattaforma telematica di gara UNITYFVG, condivisa con l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine,

Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA), Area Science Park, Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., pur non essendovi tenuto per gli acquisti relativi al settore ricerca. Al riguardo, va evidenziato che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del citato d.lgs. n. 218 del 2016, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca. Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del d.l. 29 ottobre 2019, n. 126, "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla l. 20 dicembre 2019, n. 159, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, non si applicano agli enti pubblici di ricerca sia le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica, sia le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della l. 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.

Di seguito le tipologie di procedure bandite nel corso dell'anno, secondo i dati trasmessi da OGS: per gli interventi di maggior impatto finanziario l'individuazione del contraente è avvenuta con procedura aperta, mentre il sistema dell'affidamento diretto è stato seguito per le numerose procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Tabella 5 - Procedure contrattuali

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra		
Procedura aperta (art. 60)	7	0	0	7	20.225.243	930.006
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	49	0	20	29	1.245.455	604.965
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	643	0	139	504	2.975.806	2.082.726
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	2	0	2	0	51.909	51.909
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c bis) e d)	4	0	1	3	419.862	6.148
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	7	7	0	0	326.711	57.637
Totale complessivo	712	7	162	543	25.040.294	3.733.391

Fonte: OGS

4.2 Le partecipazioni societarie

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessazione.

Con deliberazione n. 144 adottata nella seduta del 28 dicembre 2022 il Cda ha effettuato la ricognizione periodica sull'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dall'OGS presso società e consorzi con riferimento all'esercizio 2021.

Tale deliberazione ha posto in evidenza che soltanto la partecipazione in *Maritime Technology Cluster FVG S.c.ar.l.* (MareFVG) rientra tra quelle da monitorare ai sensi dell'art. 2 del TUSP, trattandosi di partecipazioni in società costituite nelle forme di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile. Tuttavia, il Cda di OGS - pur rilevando che, anche per il 2021, tale società rientra fra quelle oggetto di razionalizzazione obbligatoria secondo i parametri fissati dall'art. 20, comma 2, del TUSP, in quanto il fatturato medio non supera ancora il milione di euro - ne ha comunque deliberato il mantenimento, inviando la deliberazione stessa alla Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze. Tale scelta è stata motivata sulla scorta della rilevanza che il *cluster* rappresenta per il ruolo strategico assunto nelle relazioni e nelle connessioni con il mondo della cantieristica, della nautica e delle professioni legate al mare e in considerazione del positivo equilibrio gestionale della società stessa che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli Venezia Giulia.

Tabella 6 - Partecipazioni societarie

Società	Settore ATECO	Risultato d'esercizio	Capitale sociale	Patrimonio netto	% OGS	Valore patrimonio in % OGS	Valore di carico Partecipazione	Differenza tra valore del patrimonio e valore di carico
MARITIME TECHNOLOGY CLUSTER FVG s.c.a.r.l.	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e ingegneria	533	376.000	484.466	3,99	19.330	15.000	4.330

Fonte elaborazione su dati OGS

Si osserva, infine, che nella nota integrativa sono riportate anche partecipazioni in enti diversi da società: si tratta di

- CI3R centro italiano per la ricerca riduzione dei rischi (consorzio);
- CINECA Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico dell'Italia nord orientale;
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (associazione).

4.3 Elementi conoscitivi in merito all'attuazione del PNRR

L'OGS ha comunicato di aver partecipato, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, ai bandi pubblicati dal MUR in relazione alla Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa". Nello specifico l'Ente riferisce di aver presentato proposte progettuali nell'ambito degli avvisi emanati in relazione a:

Investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"

- Proposta progettuale **RETURN** (*multi-Risk science for resilient communities under a changing climate*), soggetto attuatore Università degli Studi di Napoli Parthenope

Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R & S" su alcune *Key Enabling Technologies*

- Proposta progettuale **NBFC** (*National Biodiversity Future Center*), soggetto attuatore CNR

- Proposta progettuale HPC (Centro Nazionale di Ricerca in *High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing*), soggetto attuatore INFN

Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità" -

- Proposta progettuale **iNEST** (*Interconnected NordEst Innovation Ecosystem*), soggetto attuatore Università degli Studi di Padova

Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

- Proposta progettuale **ECCSELLENT** (*Development of ECCSEL-ERIC R.I. ItaLian facilities to improve user access, services and ENSure long-Term sustainability*), soggetto attuatore OGS
- Proposta progettuale **TeRABIT** (*Terabit network for research and Academic*), soggetto attuatore INFN
- Proposta progettuale **MEET** (*Monitoring Earth's Evolution and Tectonics*), soggetto attuatore INGV
- Proposta progettuale **ITINERIS** (*Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System*), soggetto attuatore CNR
- Proposta progettuale **SUS-MIRRI.IT** (*Strenghtening MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy*), soggetto attuatore Università degli Studi di Torino
- Proposta progettuale **EMBRC-UP** (*EMBRC Unlocking the potential for Health and Food from the seas*), soggetto attuatore SZN
- Proposta progettuale **GeoSciences IR** (*Italian Network of Geological Surveys*), soggetto attuatore ISPRA
- Proposta progettuale **TRITION** (*TRieste valley innovaTION hub*), soggetto attuatore OGS.

Secondo quanto comunicato da OGS, tutte le proposte progettuali, che riguardano interventi per un ammontare totale pari a euro 56.497.725,06, sono state approvate e finanziate.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

In relazione all'assetto contabile si deve rilevare che perdura, anche nell'esercizio considerato, la peculiare situazione di incertezza rispetto al recepimento delle modifiche dell'ordinamento contabile. Anche il conto consuntivo dell'esercizio 2021 dell'OGS, infatti, come quello degli ultimi cinque esercizi, è stato redatto in base alle disposizioni e alle tabelle del precedente regolamento di amministrazione e contabilità (emanato con atto n. 15/2001 del 30 gennaio 2001, in attuazione del d.lgs. 29 settembre 1999, n. 381) in quanto, con deliberazione del Cda del 19 dicembre 2017, l'Ente ha temporaneamente sospeso l'applicazione del regolamento contabile, approvato con deliberazione del Cda del 13 novembre 2015, nelle parti (segnatamente artt. 34, 35, 36 e 51) che disponevano l'applicazione delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili adottati dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) per la redazione del conto economico, dello stato patrimoniale e dei criteri di valutazione cui fare riferimento per l'iscrizione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Il Cda dell'Ente, con successiva delibera n.103 del 30 dicembre 2021, tenuto conto della perdurante situazione di incertezza in ordine alle modalità di applicazione dell'art. 10 del d.lgs. 218 del 2016, ha disposto lo slittamento dell'avvio di un nuovo sistema di contabilità economica puro al 1° gennaio 2023, confermando, anche per l'esercizio in esame, la sospensione delle parti del vigente Regolamento di contabilità che prevedevano l'applicazione delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili adottati dall'OIC e determinando, quindi, il mantenimento di un sistema contabile parzialmente riconducibile all'ordinamento anteriore alla riforma della contabilità degli enti pubblici contenuta nel d.lgs. 27 febbraio 2003, n. 97.

Il conto consuntivo dell'esercizio in esame è costituito dai seguenti documenti: il rendiconto finanziario, il conto economico, lo stato patrimoniale, la situazione amministrativa e la nota integrativa del Direttore generale. Ad essi sono allegati: la relazione del Presidente, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e la relazione del Collegio dei revisori.

Il documento è, altresì, accompagnato dall'elenco delle società partecipate con i relativi dati contabili, dai prospetti delle entrate e delle spese riclassificate secondo le voci previste dal piano dei conti integrato di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, e da una classificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Consiglio di amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori del 16 maggio 2022 (verbale n. 16), ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2021 con la deliberazione n. 64, adottata nella seduta del 19 maggio 2022.

Le principali risultanze sono indicate nella tabella che segue, mentre per l'esame analitico dei singoli valori si rimanda ai successivi paragrafi.

Tabella 7 - Risultati della gestione

	2020	2021	var. %
risultato d'Amministrazione	34.717.286	37.729.832	8,7
avanzo (+) disavanzo (-) finanziario di competenza	1.360.347	-388.374	-128,5
avanzo (+) disavanzo (-) economico	135.680	2.268.111	1.571,7
avanzo patrimoniale	13.139.606	15.407.717	17,3
netto patrimoniale (avanzo patr. + fondo dotazione)	15.205.433	17.473.545	14,9

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'avanzo di amministrazione presenta un incremento del 8,7 per cento rispetto al 2020, attestandosi a 37,7 mln (erano 34,7 mln nel 2020), di cui 36,7 mln afferiscono alle quote vincolate ed euro 1.025.712 costituiscono l'avanzo di amministrazione disponibile. Il disavanzo finanziario di competenza è pari a -388.374 euro, in controtendenza rispetto al risultato positivo del precedente esercizio. Il risultato economico, che nel 2020 registrava un avanzo di euro 135.680, presenta un saldo positivo di 2,2 mln. Aumenta quindi l'avanzo patrimoniale (pari a 13,1 mln nel 2020), con un saldo di 15,4 mln, in crescita dell'17,3 per cento. Infine, anche il patrimonio netto (pari ad 15,2 mln nel 2020) presenta una variazione positiva pari allo 1,3 per cento e si attesta a 17,4 mln.

Va dato atto all'Ente del rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa e dell'obbligo di versamento degli importi dovuti al bilancio dello Stato, con imputazione su specifico capitolo di spesa: pertanto, come già avvenuto nell'esercizio precedente, anche nel 2021 l'Ente stesso ha provveduto a versare all'erario la somma di euro 125.206, importo comprensivo della maggiorazione del 10 per cento prevista dall'art. 1, c. 594 della l. n. 160 del 2019, attestato dal Collegio dei revisori dei conti.

Da ultimo, si evidenzia che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, presenta un valore pari a -4,86 giorni: il dato attesta che i pagamenti sono stati effettuati, mediamente, con quasi 5 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, con un risultato di molto superiore a quello del 2020 che si attestava sul valore di 5,99 giorni.

5.1 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2021 presenta i dati di sintesi che si evidenziano nella tabella che segue, posti in comparazione con quelli del 2020.

Tabella 8 - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2020	2021	var. % 2021/2020
	accertamenti	accertamenti	
- Correnti	36.719.277	41.577.382	13,2
- In conto capitale	2.000.000	2.352.214	17,6
di cui per assunzione di mutui	0	0	0,0
- Per partite di giro	6.731.762	6.738.055	0,1
Totale entrate	45.451.039	50.667.651	11,5

USCITE	2020	2021	var. % 2021/2020
	impegni	impegni	
- Correnti	31.957.951	33.144.325	3,7
- In conto capitale	5.340.924	11.113.288	108,1
di cui per rimborso mutui	60.055	60.356	0,5
- Per partite di giro	6.731.762	6.738.055	0,1
Totale spese	44.090.692	51.056.024	15,8

avanzo (+)/disavanzo(-) di parte corrente	4.761.326	8.433.057	77,1
avanzo (+)/disavanzo(-) in conto capitale	-3.340.924	-8.761.074	-162,2
saldo gestione mutui	-60.055	-60.356	-0,5

Avanzo(+) Disavanzo(-) finanziario	1.360.347	-388.374	-128,5
Totale a pareggio	45.451.039	50.667.651	11,5

Fonte: elaborazione su dati OGS

Il conto consuntivo 2021 presenta un risultato finanziario in sensibile peggioramento rispetto all'esercizio precedente, pur a fronte di un consistente saldo positivo di parte corrente che risulta addirittura in aumento (per una quota del 77 per cento), rispetto al già positivo risultato

del 2020. Il disavanzo di 388 mila euro (rispetto all'avanzo di 1,36 mln del 2020) è determinato dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di 8,4 mln e il disavanzo tra entrate e spese in conto capitale (pari a -8,7 mln, in netto aumento rispetto al 2020 che aveva chiuso con un saldo di -3,3 mln)

Nel dettaglio, la composizione delle entrate è evidenziata nella seguente tabella.

Tabella 9 - Entrate

	2020	2021	var. %
ENTRATE CORRENTI			
Trasferimenti da parte dello Stato	20.614.525	22.507.169	9,2
Trasferimenti da parte di Enti Locali	200.000	200.000	0,0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			0,0
TOTALE	20.814.525	22.707.169	9,1
<i>Entrate da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	10.693.442	12.018.528	12,4
<i>Entrate derivanti dalla fornitura di servizi</i>	4.966.498	5.292.023	6,6
<i>Altre entrate correnti</i>	244.812	1.559.662	537,1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	36.719.277	41.577.382	13,2
ENTRATE IN C/CAPITALE			
<i>Entrate derivanti da trasferimenti attivi</i>	2.000.000	2.000.000	0,0
<i>Entrate derivanti da alienazione di beni e riscossione di crediti</i>	0	352.214	100,0
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	2.000.000	2.352.214	17,6
TOTALE	38.719.277	43.929.596	13,5
<i>Partite di giro</i>	6.731.762	6.738.055	0,1
<i>Disavanzo finanziario di competenza</i>		388.374	
	45.451.039	51.056.024	12,3

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nel 2021 tutte le voci di entrata risultano in crescita. Le entrate effettive accertate dell'Ente ammontano, al netto delle partite di giro e delle entrate derivanti da accensioni di prestiti, a 43,9 mln, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 5,2 mln (13,5 per cento). Nel dettaglio, i trasferimenti di parte pubblica a valere sul Titolo I sono passati dai 20,8 mln del 2020 ai 22,7 mln del 2021, registrando un aumento di 1,8 mln (+9,1 per cento). Si tratta in prevalenza dei trasferimenti da parte dello Stato, da soli pari a 22,5 mln; agli stessi si sommano trasferimenti da altri enti pari a euro 200.000, interamente corrispondenti ad un contributo assegnato da parte della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell' art. 6 c. 24 della l.r. 18 luglio 2005, n. 15, a sostegno delle spese di funzionamento di nuove attività applicative concernenti studi e ricerche nelle scienze del mare e nella biologia marina.

La gran parte delle risorse di provenienza statale sono rappresentate da assegnazioni a carico del Fondo ordinario per gli enti di ricerca (FOE), disposte con d.m. 16 luglio 2021, n. 844 nell'ammontare complessivo di euro 20.489.578 e ripartite come segue:

- 17,1 mln quale assegnazione ordinaria (incrementata di 2,2 mln rispetto al 2020);
- 2,5 mln per progettualità di carattere continuativo;
- 0,4 mln per progettualità di carattere straordinario;
- 2,2 mln per attività di ricerca a valenza internazionale.

Alle dette risorse si aggiungono le assegnazioni vincolate di cui al d.m. 25 giugno 2021 n. 734, disposte a valere su apposito Fondo per le esigenze emergenziali istituito dall'art. 100, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successivamente rifinanziato per un ammontare di 233.281 euro

Le entrate per attività di ricerca sono aumentate a 12 mln contro i 10,6 mln del 2020, registrando un incremento di 1,3 mln (+12,4 per cento). Le entrate risultano così attribuite tra le sezioni di ricerca dell'Ente:

- 10,7 per cento alla Sezione GEO;
- 23,9 per cento alla Sezione OCE; 15,5 per cento al Centro CRS;
- 43,8 per cento al Centro CGN-ex IRI (comprensivi della nave ricerca "Laura Bassi");
- 5,8 per cento all'ICAP.

Per quanto riguarda invece le entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi e di ricerca finalizzata, si registra un incremento di 325 mila euro (+6,6 per cento) rispetto all'anno precedente. L'incremento riguarda le seguenti attività:

- per la Sezione OCE (34,7 per cento per servizio e 23,2 per cento per ricerca finalizzata);
- per la Sezione GEO (9,7 per cento per servizio e 0,4 per cento per ricerca finalizzata);
- per il Centro CRS (0,9 per cento per servizio e 12,5 per cento per ricerca finalizzata);
- per il Centro CGN-ex IRI (18,4 per cento per servizio).

Le altre entrate correnti comprendono fitti attivi per 9.840 euro e rimborsi diversi per 1,5 mln: in quest'ultima posta si segnala l'IVA incassata a seguito dell'istanza di rimborso inerente la gestione della n/r "Laura Bassi", per gli anni 2019 e 2020, per un importo di 1,4 mln. Inoltre, OGS in qualità di destinatario del 5 per mille, l'Ente ha incassato, con riferimento all'anno 2020, 18.300 euro che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 107 del 29 dicembre 2021, ha stanziato per l'assegnazione di una borsa di studio in oceanografia biologica.

Le entrate in conto capitale riguardano, come per il 2020:

- il finanziamento per la n/r "Laura Bassi" (di cui al d.m. Miur n. 1118/2019 del 4 dicembre 2019) per un importo di 2,0 mln;
- la vendita della motonave da ricerche oceanografiche OGS "Explora" alla MC International srl (352 mila euro);
- la vendita di veicoli di proprietà dell'Ente per 2.214 euro

La composizione delle spese è evidenziata in dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 10 - Spese

	2020	2021	var.% 2021/2020
SPESE CORRENTI			
- Spese per gli organi dell'Ente	142.318	147.247	3,5
- Oneri per il personale in servizio	13.873.284	15.002.693	8,1
- Spese correnti per attività istituzionali	3.544.266	4.117.010	16,2
- Spese per l'esecuzione di programmi di ricerca	11.331.480	11.350.808	0,2
- Spese per l'esecuzione di attività di servizio	3.066.604	2.526.567	-17,6
TOTALE SPESE CORRENTI	31.957.951	33.144.325	3,7
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	218	56.115	25.646,7
- Acquisizione ed immobilizzazioni tecniche	4.553.751	10.017.940	120,0
- Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	15.000	0	-100,0
- Indennità anzianità al personale	771.955	1.039.234	34,6
TOTALE	5.340.924	11.113.288	108,1
- Estinzione mutui e anticipazioni	60.055	60.356	0,5
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.400.979	11.173.644	106,9
TOTALE	37.358.930	44.317.970	18,6
USCITE PER PARTITE DI GIRO			
- Spese aventi natura di partite di giro	6.731.762	6.738.055	0,1
Avanzo finanziario di competenza	1.360.347		
TOTALE GENERALE	45.451.039	51.056.024	12,3

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nel 2021 il totale delle spese, al netto delle partite di giro, si è attestato a 44,3 mln: l'incremento, rispetto al valore di 37,35 mln del 2020, è di 6,9 mln, pari al 18,6 per cento.

L'analisi della spesa corrente mostra, oltre ai già descritti incrementi degli oneri per gli organi e di quelli per il personale, un andamento crescente delle spese per attività istituzionali (da 3,5 mln a 4,1 mln, in ragione del +16,2 per cento). Le spese principali che rientrano in questa voce si riferiscono;

- all'acquisizione e noleggio di software in licenza d'uso per 47.448 euro;
- ad oneri vari per 64.231 euro;
- alle collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali per 69.127 euro;
- agli adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori per 95.530 euro;
- ad abbonamenti a riviste scientifiche per 115.159 euro;
- ad imposte e tasse per 192.038 euro.

Il Collegio dei revisori (verbale n. 16 del 2022), oltre a confermare che gli stanziamenti di bilancio sono in linea con la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e che, gli importi dovuti al bilancio dello Stato sono stati versati, ha dato atto che il limite all'acquisto di beni e servizi 2021, che non deve superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018, salvo che non vi sia un corrispondente aumento delle entrate accertate rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 2018, è stato rispettato. Il calcolo della media del triennio 2016-2018, così come l'ammontare relativo al 2021, è stato effettuato dall'Ente includendo i soli impegni relativi a beni/servizi il cui stanziamento deriva dal contributo FOE, dal contributo cinque per mille, da contributi per covid e dal contributo per la gestione della nave da ricerca (oggi n/r "Laura Bassi", fino al 2018 n/r "Explora"). Questo perché gli acquisti di beni e servizi relativi a specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici e privati non sono soggetti ai vincoli di spesa pubblica

Le spese correnti per l'esecuzione di programmi di ricerca risultano sostanzialmente invariate, in quanto si sono attestate a 11,3 mln, con un incremento pari solo allo 0,2 per cento rispetto al 2020.

Al contrario, le spese correnti derivanti dall'esecuzione di servizi e di ricerca finalizzata hanno evidenziato un decremento di euro 540.036 (-17.6 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 3,0 mln a 2,5 mln nel 2021): in particolare il decremento riguarda le spese del centro CGN-ex IRI dovute al nolo della nave di ricerca "Explora" e al conseguente venir meno degli oneri della relativa attività.

Le spese in conto capitale sono quelle che fanno registrare l'incremento più elevato: ammontano a 11,1 mln mentre nel 2020 erano pari a 5,3 mln (+108,1 per cento). Gli impegni di maggiore importo riguardano gli acquisti di strumentazione per la n/r Laura Bassi - inerenti il progetto IPANEMA che durante il 2021 ha avuto un notevole impulso (alla voce acquisizione

ed immobilizzazioni tecniche, passata da 4,5 mln a 10,0 mln, +120,0 per cento) - nonché l'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, da euro 771.955 ad euro 1.039.234 (+34,6 per cento).

5.2 Situazione amministrativa

I dati della situazione amministrativa dell'ente nell'esercizio in esame sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 11 - Situazione amministrativa

	2020		2021		variaz.%
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		20.379.715		25.500.417	25,1
Riscossioni					
- in conto competenza	34.197.695		34.625.390		
- in conto residui	9.481.150	43.678.845	8.415.480	43.040.870	-1,5
Pagamenti					
- in conto competenza	30.611.078		36.321.955		
- in conto residui	7.947.065	38.558.143	10.653.898	46.975.853	21,8
Consistenza di cassa a fine esercizio		25.500.417		21.565.434	-15,4
Residui attivi					
- degli esercizi precedenti	17.166.829		19.820.487		
- dell'esercizio	11.253.344	28.420.173	16.042.260	35.862.747	26,2
Residui passivi					
- degli esercizi precedenti	5.723.689		4.964.279		
- dell'esercizio	13.479.615	19.203.304	14.734.070	19.698.349	2,6
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		34.717.286		37.729.833	8,7

Fonte: elaborazione su dati OGS

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione dell'Ente registra una crescita dell'8,7 per cento nel 2021, confermando l'andamento delineatosi negli ultimi esercizi nei quali si è proceduti ad una attenta eliminazione dei residui derivanti da impegni di stanziamento e all'effettuazione di costanti riaccertamenti straordinari dei residui stessi.

Riguardo il primo aspetto l'Ente ha cessato, oramai da tempo, di ricorrere agli impegni di stanziamento impropri - come necessità operativa in risposta al disallineamento fisiologico tra periodo di vita dei progetti, spesso pluriennale, e la temporalità dell'esercizio di bilancio, con una larga parte delle attività gestite necessariamente in conto residui - negli ultimi esercizi gli stanziamenti relativi a progetti pluriennali in corso, non impegnati durante l'esercizio, sono riportati nel bilancio di previsione 2021, divenendo economie di stanziamento che vanno ad

alimentare una quota di avanzo strettamente tecnica, soggetta cioè a un vincolo che non verrebbe meno anche in un ipotetico caso di disavanzo di amministrazione.

Il secondo aspetto ha richiesto un approccio su due livelli: da un lato, la radiazione dei residui attivi per i quali non esiste più alcuna possibilità di recupero, ovvero per cui si è verificata l'insussistenza delle ragioni stesse poste alla base dell'accertamento; dall'altro, la svalutazione integrale dei crediti in sofferenza per i quali sussistono remote possibilità di recupero. Nello specifico la radiazione dei residui attivi, per i quali non esiste più alcuna possibilità di recupero, ha riguardato un ammontare di 184.206,75, prevalentemente per minori attività svolte rispetto all'accertamento iniziale, mentre la svalutazione integrale dei crediti è stata effettuata per un ammontare di 269.618,27.

L'avanzo di amministrazione accertato è dunque pari a 37,7 mln (era 34,7 mln nel 2020) e risulta vincolato per complessivi 36,7 mln per quanto riguarda, principalmente, le seguenti voci:

- quote traslate dei progetti in corso per 26,5 mln;
- spese di funzionamento per 1,4 mln;
- copertura delle spese del personale a tempo determinato per 2,8 mln;
- fondo copertura personale su progetto per euro 106.963;
- fondo TFR personale a tempo determinato per euro 166.613;
- altri fondi vincolati per spese di personale per 2,1 mln che comprendono, tra gli altri, i fondi destinati alle assunzioni straordinarie e le stabilizzazioni;
- fondi per investimenti per 2,5 mln
- fondo di garanzia debiti commerciali per euro 27.594;
- fondo svalutazione crediti per euro 521.848;
- fondo di riserva per euro 421.574;
- fondo liti in corso per euro 13.000.

Al netto delle quote vincolate, l'avanzo di amministrazione libero ammonta a 1.025.712 euro: nella nota integrativa si precisa che il Cda destinerà tale importo al progetto di transizione ecologica dell'Ente, già *in itinere*.

5.3 Residui

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021.

Tabella 12 - Residui

	2020	2021	var.% 2021/2020
<u>ATTIVI</u>			
parte corrente			
esercizi precedenti	13.120.945	15.724.302	19,8
competenza	11.100.130	13.919.656	25,4
<u>Totale a</u>	24.221.075	29.643.958	22,4
in conto capitale			
esercizi precedenti	2.500.000	2.500.000	0,0
competenza		2.000.000	100,0
<u>Totale b</u>	2.500.000	4.500.000	80,0
partite di giro			
esercizi precedenti	1.545.884	1.596.185	3,3
competenza	153.214	122.605	-20,0
<u>Totale c</u>	1.699.098	1.718.789	1,2
<i>Totale (a+b+c)</i>	28.420.173	35.862.747	26,2
Totale residui esercizi precedenti	17.166.829	19.820.487	15,5
Totale residui di competenza	11.253.344	16.042.260	42,6
Totale residui attivi	28.420.173	35.862.747	26,2
<u>PASSIVI</u>			
parte corrente			
esercizi precedenti	3.243.490	3.013.638	-7,1
competenza	7.918.965	8.165.349	3,1
<u>Totale a</u>	11.162.456	11.178.987	0,1
in conto capitale			
esercizi precedenti	1.010.651	148.858	-85,3
Competenza	4.361.655	5.577.125	27,9
<u>Totale b</u>	5.372.306	5.725.983	6,6
partite di giro			
esercizi precedenti	1.469.548	1.801.783	22,6
Competenza	1.198.995	991.596	-17,3
<u>Totale c</u>	2.668.542	2.793.378	4,7
<i>Totale (a+b+c)</i>	19.203.304	19.698.349	2,6
Totale residui esercizi precedenti	5.723.689	4.964.279	-13,3
Totale residui di competenza	13.479.615	14.734.070	9,3
Totale residui passivi	19.203.304	19.698.349	2,6
SALDO RESIDUI	9.216.869	16.164.398	75,4

Fonte: elaborazione su dati OGS

Nell'esercizio in esame l'Ente ha proceduto al riaccertamento dei residui (radiazione) e le variazioni intervenute sono state oggetto di deliberazione del Cda nella seduta del 14 aprile 2022. L'effetto di detto riaccertamento (dato dalla differenza tra minori residui attivi di 184.206,75 e minori residui passivi per 3.585.127,12 con un saldo positivo di 3.400.920,37) ha portato ad un miglioramento dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2021. Tale riaccertamento è stato oggetto di esame, senza osservazioni, da parte del Collegio dei revisori (cfr. verbale n. 15 del 12 aprile 2022).

Il totale dei residui attivi, pertanto, registra un aumento da 28,4 mln nel 2020 a 35,8 mln nel 2021 (+26,2 per cento), dovuto all'accrescimento del totale dei residui degli esercizi precedenti (che passano da 17,1 mln a 19,8 mln), ma soprattutto ai residui attivi di competenza che salgono da 11,2 mln a 16,0 mln nel 2021.

Per contro, il totale dei residui passivi non presenta particolari variazioni, crescendo soltanto del 2,6 per cento. Il saldo dei residui, infine, passa da 9,2 mln del 2020 a 16,1 mln nel 2021: il dato, prodotto della differenza tra residui attivi e residui passivi, registra pertanto una consistente differenza tra i due esercizi a confronto sostanzialmente per effetto della variazione dei residui attivi di competenza.

5.4 Conto economico

Il conto economico 2021, redatto, come detto, sulla base di uno schema contabile previsto dal regolamento precedente a quello emanato nel 2015, non conforme a quanto stabilito dall'allegato 11 al d.p.r.27 febbraio 2003, n. 97, presenta le seguenti risultanze, in comparazione con quelle del 2020:

Tabella 13 - Conto economico

RICAVI	2020	2021	var.% 2021/2020
PARTE PRIMA			
entrate corr.deriv. da trasfer.attivi	20.814.525	22.707.169	9,1
entrate corr. deriv.da contr. e conv. per l'esec. di programmi di ricerca	10.693.442	12.018.528	12,4
entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi	4.966.498	5.292.023	6,6
altre entrate correnti	244.812	1.559.662	537,1
Totale parte prima	36.719.277	41.577.382	13,2
PARTE SECONDA			
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>			
proventi straordinari			
- soprav. attive ed insuss. Passive	1.121.297	3.585.127	219,7
ratei e risconti	18.663.701	21.586.820	15,7
Utilizzo contributo statale nave Laura Bassi	2.250.000	2.741.146	21,8
Totale parte seconda	22.034.998	27.913.093	26,7
Totale generale	58.754.276	69.490.475	18,3
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	58.754.276	69.490.475	18,3
COSTI	2020	2021	var.% 2021/2020
PARTE PRIMA			
spese per gli organi dell'ente	142.318	147.247	3,5
spese per il personale in attiv. di servizio	13.873.284	15.002.693	8,1
spese correnti per attivita' istituzionali	3.544.266	4.117.010	16,2
spese corr.per l'esec.programmi di ricerca istituzionale	11.331.480	11.350.808	0,2
spese corr. per l'esec.di attiv. di servizio	3.066.604	2.526.567	-17,6
Totale parte prima	31.957.951	33.144.325	3,7
PARTE SECONDA			
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>			
- oneri straordinari	177.451	380.879	114,6
- rettifiche di valore	4.012.016	4.191.583	4,5
- Accantonamenti fondo indennità anzianità personale	884.357	739.525	-16,4
- altri accantonamenti	0	133.627	100,0
- Ratei e risconti	21.586.820	28.632.425	32,6
Totale parte seconda	26.660.644	34.078.039	27,8
Totale generale	58.618.595	67.222.364	-12,8
Avanzo economico	135.680	2.268.111	-94,0
Totale a pareggio	58.754.276	69.490.475	-15,4

Fonte: elaborazione su dati OGS

Alla chiusura dell'esercizio 2021 si registra un avanzo economico di 2,2 mln, in forte rialzo rispetto al 2020 (avanzo di euro 135.680). La gestione per entrate e spese correnti risulta positiva per 8,4 mln (4,7 mln nel 2020), mentre la gestione di movimenti non finanziari (i ricavi meno i costi della parte seconda) è negativa per 6,1 mln (-4,6 mln nel 2020).

Tra le voci più significative di questo secondo dato si segnalano:

- rettifiche per risconti passivi per 7,0 mln, corrispondenti ai minori ricavi legati alla realizzazione parziale dei progetti cui i ricavi stessi si riferiscono (il grado di realizzazione dei progetti è stimato sulla base dell'avanzamento della spesa, sospendendo i ricavi corrispondenti a costi non ancora sostenuti e, quindi, traslati);
- ammortamenti per 4,1 mln (comprensivi anche della ulteriore quota di ammortamento della n/r "Laura Bassi");
- accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale per 739.525 euro ed al fondo rischi per 133.626 euro;
- oneri straordinari pari ad euro 380.879;
- utilizzo del risconto passivo del contributo statale inerente alla n/r "Laura Bassi" per euro 2.2 mln;
- l'utilizzo del contributo CNR-ENEA per la n/r "Laura Bassi", per euro 281.136;
- l'utilizzo contributo CEBAMIUR per la n/r "Laura Bassi", per euro 210.008.

5.5 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale viene illustrata nella tabella che segue:

Tabella 14 - Situazione patrimoniale

	2020	2021	var. %
ATTIVITÀ			
Disponibilità liquide	25.500.417	21.565.434	-15,4
crediti di regolamento	28.420.173	35.862.747	26,2
Crediti bancari e finanziari	0	0	0,0
Investimenti mobiliari	125.000	125.000	0,0
Immobili	13.534.763	13.590.878	0,4
Immobilizzazioni tecniche	70.038.771	79.704.497	13,8
Totale attività	137.619.124	150.848.556	9,6
Disavanzo economico es. prec.	13.078.205	13.078.205	0,0
Disavanzo economico esercizio			
Totale a pareggio	150.697.329	163.926.761	8,8
Deficit patrimoniale	-	-	
PASSIVITÀ			
Residui passivi	19.203.304	19.698.349	2,6
Debiti bancari e finanziari	414.030	353.674	-14,6
Ratei e risconti	36.086.820	42.391.279	17,5
<i>Fondi di accantonamento:</i>			
- indennità di anzianità	11.225.486	10.925.778	-2,7
- altri accantonamenti	170.249	303.876	78,5
<i>Fondo di ammortamento</i>	54.988.625	59.180.208	7,6
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	325.176	521.848	60,5
<i>Fondo di dotazione</i>	2.065.828	2.065.828	0,0
Totale passività	124.479.518	135.440.839	8,8
Avanzo economico es. prec.	26.082.131	26.217.812	0,5
Avanzo economico esercizio	135.680	2.268.111	1.571,7
Totale a pareggio	150.697.329	163.926.761	8,8
Avanzo patrimoniale	13.139.606	15.407.717	17,3
Patrimonio netto (avanzo + fondo dotazione)	15.205.434	17.473.545	14,9

Fonte: elaborazione su dati OGS

Il valore del risultato patrimoniale risulta pari a 15,4 mln, in crescita rispetto al saldo registrato nell'esercizio 2020, che evidenziava un importo di 13,1 mln (+17,3 per cento).

Il valore del patrimonio netto, considerando anche il fondo di dotazione pari ad euro 2.065.828, rimasto invariato nell'esercizio in esame, risulta pari ad euro 17.473.545 (euro 15.205.434 nel 2020), con un incremento del 14,9 per cento.

Il totale delle attività nel 2021 ammonta ad 150,8 mln, in sensibile crescita rispetto al valore di 137,6 mln fatto registrare nel precedente esercizio (+9,6 per cento): le variazioni in aumento delle poste dell'attivo sono da attribuirsi, principalmente, per 7,4 mln ai crediti di regolamento,

per 2,9 mln a strumentazione tecnica ed attrezzature e per 6,7 mln a strumenti ed attrezzature per navi ed aeromobili.

Le variazioni in diminuzione delle poste attive sono soprattutto da attribuirsi per 3,9 mln al decremento delle disponibilità liquide.

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto e non hanno subito variazioni.

Per quanto riguarda le poste del passivo si registrano, in particolare, l'incremento del fondo di ammortamento per 4,19 mln, su cui grava l'ammortamento della nuova nave ricerca "Laura Bassi", e l'incremento dei ratei e risconti per 9,0 mln.

Come contropartita dell'ammortamento della nave "Laura Bassi" si registra la riduzione del risconto passivo per 2,2 mln, nonché la riduzione del risconto passivo delle immobilizzazioni tecniche, per la stessa nave, per 491.145,75 euro.

Tra i fondi, risulta una riduzione della voce fondo liquidazione anzianità pari ad euro 299.708, a seguito delle cessazioni per 1,0 mln e di un accantonamento dell'esercizio per 739.525 euro, nonché un incremento del fondo rischi per 133.626 euro e del fondo svalutazione crediti per 196.672 euro.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'OGS è un ente di ricerca a carattere multidisciplinare che opera nel campo delle scienze della Terra, e precipuamente nei settori dell'oceanografia, della geofisica sperimentale e della sismologia. Gli indirizzi e gli obiettivi previsti nel bilancio di previsione 2021, nel piano triennale di attività e nel piano della *performance* esplicitano un'impostazione dell'attività dell'Ente improntata all'ottica di attrarre fondi, progetti e talenti garantendo una crescente qualità scientifica e una incrementata capacità di azione multidisciplinare.

Nel 2021 l'Ente ha potenziato in particolare le 3 infrastrutture europee che coordina (Euro-ARGO, Ecssel, Prace) con nuovi progetti, strumentazioni e risorse umane, anche se l'impegno istituzionale più rilevante risiede nella gestione della nave da ricerca "Laura Bassi", che fa parte dell'alleanza delle infrastrutture europee di ricerca marina EUROFLEETS (www.eurofleets.eu). Proprio all'inizio del 2023, la "Laura Bassi", nell'ambito della 38° spedizione italiana del Programma nazionale di ricerche in Antartide, è arrivata al punto più meridionale mai raggiunto nel Mare di Ross (latitudine di 78°44.280'S come riferito da articoli di stampa "Il Piccolo" 1-2-2023).

Per quanto riguarda la terza missione, vale a dire l'attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, l'OGS, nonostante la pandemia, ha mantenuto i programmi di alta formazione direttamente posti in essere dall'Ente e ha organizzato, insieme a WWF presso l'area marina protetta di Miramare, la prima edizione del Festival "MareDireFare", per celebrare l'avvio del "Decennio delle Scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile". Nel corso dell'esercizio considerato, l'OGS ha continuato il percorso di trasformazione digitale intrapreso negli ultimi anni, che ha consentito al personale di poter operare anche da remoto senza soluzione di continuità. Nel 2021 sono state avviate e concluse 2 procedure concorsuali per il passaggio dal profilo di tecnologo, III livello professionale, a primo tecnologo, II livello professionale, nonché per 2 unità di personale nel settore del supporto alla ricerca. Sempre nel 2021 è stata indetta una procedura selettiva per n. 2 posti di Funzionario d'amministrazione, V livello professionale, riservata al personale dipendente dell'OGS con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Grazie al contributo pari a euro 1.040.000 stanziato dal MUR (d.m. n. 614 del 19 maggio 2021), in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 541, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, sono stati assunti 4

ricercatori e 8 tecnologi che avevano maturato i requisiti previsti dal comma 1 del d.lgs. n. 75 del 2017.

Alla data del 31 dicembre 2021 il personale a tempo indeterminato ammontava a n. 214 unità (erano n. 211 unità nel 2020), mentre il personale a tempo determinato è passato da n. 38 unità del 2020 a n. 47 unità di personale nel 2021.

Sul fronte dell'ordinamento contabile deve essere considerato che nel corso del 2021 l'Ente ha iniziato la parametrizzazione del nuovo sistema contabile U-GOV, tuttavia, nelle more dell'esito del tavolo tecnico MUR-MEF che deve definire le regole di riferimento per gli EPR finalizzate all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, il Consiglio di amministrazione di OGS ha deliberato di procrastinare al 1 gennaio 2023 il passaggio dell'OGS al sistema di contabilità economico-patrimoniale.

I valori ricavati dal rendiconto evidenziano una situazione complessivamente positiva, pur a fronte di qualche dato in peggioramento. L'avanzo di amministrazione del 2021 presenta un incremento del 8,7 per cento rispetto al 2020, attestandosi a 37,71 mln (erano 34,73 mln nel 2020), di cui 36,7 mln afferiscono alle quote vincolate, mentre il risultato finanziario di competenza è negativo per euro 388 mila, in diminuzione rispetto al dato positivo del precedente esercizio che era pari a 1,36 mln. Tuttavia, si deve tener presente che il risultato negativo è stato determinato soprattutto dall'incremento del disavanzo di parte capitale aumentato del 162 per cento (-8,7 mln nel 2021 contro -3,3 mln. del 2020), non completamente neutralizzato nemmeno dal significativo aumento dell'avanzo di parte corrente, attestatosi nel 2021 a 8,4 mln. con una crescita del 77 per cento sul valore 2020, pari a 4,7 mln.

Nel 2021 tutte le voci di entrata risultano in crescita. Le entrate effettive accertate dell'Ente ammontano, al netto delle partite di giro e delle entrate derivanti da accensioni di prestiti, a 43,9 mln, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 5,2 mln (13,5 per cento). Nel dettaglio, i trasferimenti di parte pubblica sono passati dai 20,8 mln del 2020 ai 22,7 mln del 2021, registrando un aumento di 1,8 mln (+9,1 per cento). Le entrate per attività di ricerca sono aumentate a 12 mln contro i 10,6 mln del 2020, registrando un incremento di 1,3 mln (+12,4 per cento) e sono in larga misura (43,8 per cento) destinate alla gestione delle infrastrutture (Centro CGN-ex IRI comprensivi della nave ricerca "Laura Bassi"). Anche le entrate correnti derivanti dalla fornitura di servizi e di ricerca finalizzata hanno registrato un incremento di 325 mila euro (+6,6 per cento) rispetto all'anno precedente.

Nel 2021 il totale delle spese, al netto delle partite di giro, si è attestato a 44,3 mln: l'incremento, rispetto al valore di 37,35 mln del 2020, è di 6,9 mln, pari al 18,6 per cento. Le spese in conto capitale sono quelle che hanno fatto registrare l'incremento maggiore: ammontano a 11,1 mln mentre nel 2020 erano pari a 5,4 mln (106,9 per cento). Gli impegni di maggiore importo riguardano gli acquisti di strumentazione per la n/r "Laura Bassi" - inerenti al progetto IPANEMA che durante il 2021 ha avuto un notevole impulso.

Il conto economico 2021, pur con i limiti di significatività determinati dall'utilizzo di uno schema contabile previsto dal regolamento precedente a quello emanato nel 2015, non conforme a quanto stabilito dall'allegato 11 al d.p.r.27 febbraio 2003, n. 97, presenta un avanzo economico di 2,2 mln, in forte rialzo rispetto al valore di 135 mila del 2020. Anche il valore del risultato patrimoniale risulta pari a 15,4 mln, in crescita rispetto al saldo registrato nell'esercizio 2020, che evidenziava un importo di 13,1 mln (+17,3 per cento); conseguentemente, anche il valore del patrimonio netto, ivi compreso il fondo di dotazione pari ad euro 2.065.828, aumenta a 17.473.545 (euro 15.205.434 nel 2020) con un incremento del 14,9 per cento.

Il Collegio dei revisori (deliberazione n.16 del 16 maggio 2022) ha attestato che gli stanziamenti di bilancio sono stati mantenuti nel rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, che sono stati regolarmente versati gli importi dovuti al bilancio dello Stato e che è stato rispettato anche il limite all'acquisto di beni e servizi entro il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Nell'esercizio considerato l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 41, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89, presenta un valore pari a -4,86 evidenziando che l'Ente ha effettuato in media pagamenti anticipati rispetto alle scadenze previste.

Anche in riferimento al 2021 è stata effettuata la ricognizione prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ordine all'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente (delibera del Cda n.144 del 28 dicembre 2022): in quella sede è stato accertato, anche per il 2021, il mancato rispetto da parte della società partecipata *Maritime Technology Cluster FVG s.c.ar.l.* del parametro imposto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del testo unico, non avendo essa conseguito, nel periodo indicato, un fatturato medio superiore a un milione di euro. Si deve, peraltro, ricordare a questo proposito, che già nella ricognizione relativa al 2020 (deliberazione n.106

del 29 dicembre 2021) il Cda, aveva deliberato il mantenimento della partecipazione in considerazione del rilevante interesse strategico della stessa. Così, anche nella deliberazione relativa alla ricognizione per il 2021 il mantenimento è stato confermato sulla scorta della considerazione, non solo del ruolo strategico che il *cluster* svolge per OGS, ma anche del positivo equilibrio gestionale mantenuto dalla società che produce un servizio di interesse generale per il sistema scientifico del Friuli Venezia Giulia.

Da ultimo si deve segnalare che OGS ha partecipato, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, ai bandi PNRR pubblicati dal MUR in relazione alla Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" con proposte progettuali relative a diversi avvisi: secondo quanto comunicato dall'Ente tutte le proposte progettuali, che prevedono la partecipazione di OGS quale soggetto attuatore o comunque partecipante, sono state approvate e finanziate.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

